

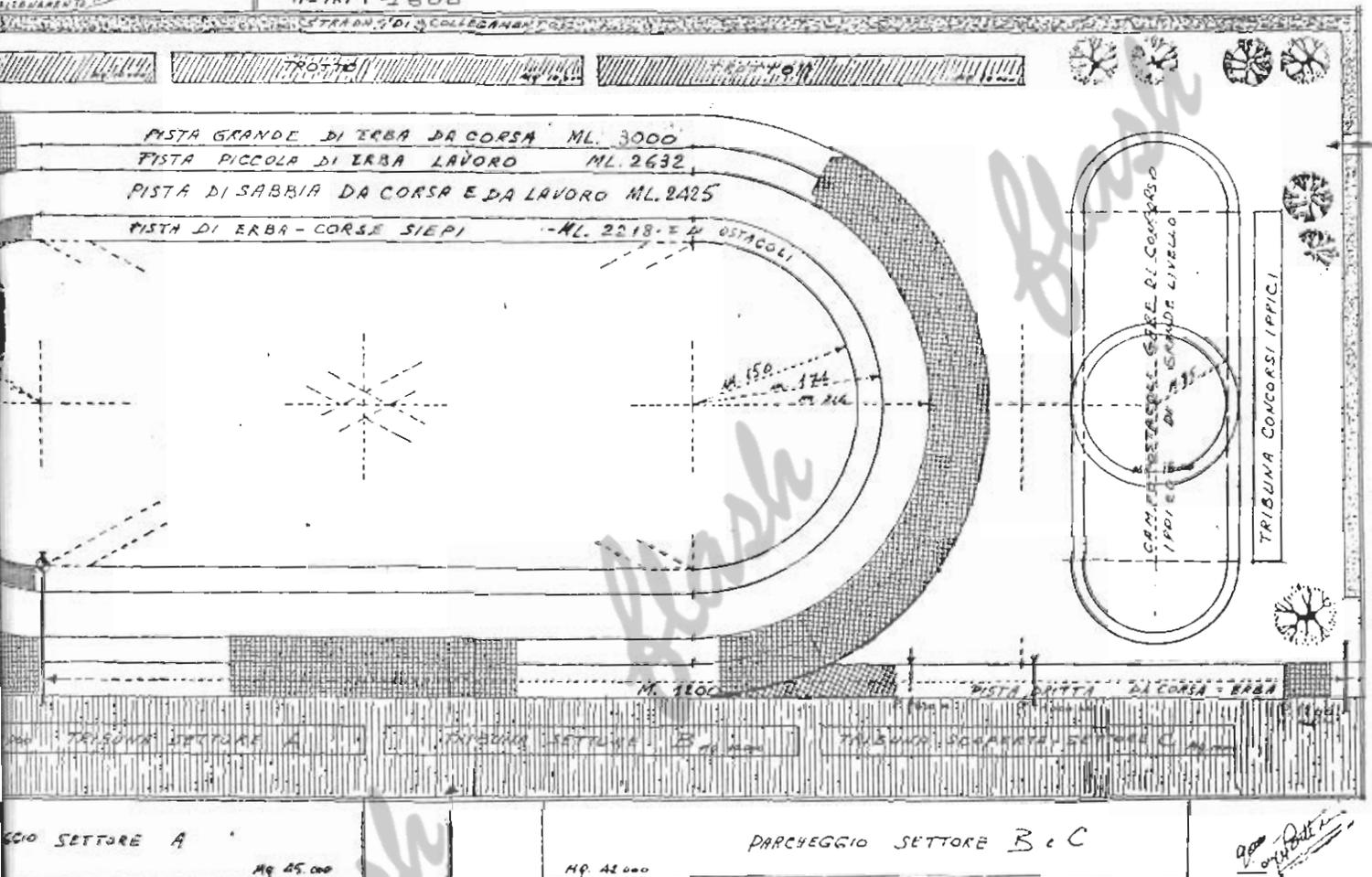
IPPODROMO DI GALOPPO DELLA SENTINA

PORTO DASCOZZI (AP)

Scala 1:3000

-  SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'IMPIANTO MQ. 1.368.000
-  SUPERFICIE DELLE PISTE DA CORSA E DELLA DIRITTURA MQ. 344.000
-  SUPERFICIE DELLE PISTE DI ALLENAMENTO MQ. 133.000
-  SUPERFICIE TROTTER MQ. 44.000
-  SUPERFICIE RISERVATA AL PUBBLICO MQ. 135.000
-  SUPERFICIE DELLE SCUDERIE ED ANNESSI MQ. 200.000
-  SUPERFICIE DELLE STRADE DI COLLEGAMENTO MQ. 55.000
-  SUPERFICIE ALTRI USI E A VERDE E GIARDINI MQ. 457.000

METRI 1600



nei servizi annessi.

raggiungendo- servizi compresi - 200.000 mq.

La rimanente superficie interna (circa 457.000 mq) sarà destinata ad oasi ambientalistica per la fauna residenziale e di transito, nonché a parco e giardini con infrastrutture e servizi vari, parco giochi per bambini. Ma all'interno dell'ippodromo è anche previsto un bellissimo e comodo campo ad ostacoli che, oltre a poter essere utilizzato per gli allenamenti, potrà ospitare concorsi ippici sia italiani che internazionali. Un'apposita tribuna permetterà al pubblico di seguire le evoluzioni di cavalli e cavalieri a pochi metri di distanza, assicurando così l'efficacia dello spettacolo di abilità e potenza".

A sentire questa minuziosa descrizione, e con l'ausilio della planimetria d'insieme (che pubblichiamo) si ha l'impazienza di vederlo realizzato immediatamente. Ma qualche problema, certo, esiste. Intanto perché la Sentina, area di proprietà del comune di Ascoli, si trova su un territorio del comune di S. Benedetto del Tronto e le due Amministrazioni non hanno mai voluto o saputo trovare un accordo sulla destinazione della zona che pertanto è ancora una palude inutilizzata. A creare maggior disorientamento, poi, la presentazione di continui e diversi progetti molti dei quali, ammettiamolo, ben poco hanno di concreta opportunità.

Ultimo quello relativo ad

un campo da golf, nessuno ce ne voglia. Uno sport certo bello, ma seguito da quanti? E non si può ragionevolmente destinare un'area così immensa per soddisfare le necessità di pochi intimi. Per l'opposta ragione questo dell'ippodromo da galoppo ci sembra più che interessante. Innanzitutto abbiamo già detto della sempre crescente passione per i cavalli, per praticare lo sport, per ammirarlo.

Portare ogni settimana (e d'estate ogni giorno) migliaia e migliaia di persone alla Sentina significa un indotto economico enorme per S. Benedetto, Ascoli e per tutte le zone limitrofe. Sarebbe stupido soffermarsi su questo dato sin troppo oggettivo e comprensibile.

Piuttosto ci preoccupa - ammesso che si ottengano le varie autorizzazioni - l'enorme spesa che la realizzazione di tale impianto comporterebbe. Non rimarrà solo un sogno tanto bello quanto irrealizzabile?

"Al contrario - ci tranquillizza Bettini - Una società per azioni è costituibile già da domani. Non potete immaginare quante persone già interessate e quante ancora lo saranno prossimamente.

Come potrebbe essere diversamente? Chi non intuisce che un'iniziativa simile può essere solo vantaggiosa e appetibile per tutti? Naturalmente io auspico che anche le amministrazioni comunali, i vari enti pubblici e privati